



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 25 marzo 2009 (26.03)  
(OR. en)**

---

**Fascicolo interistituzionale:**

**2007/0195 (COD)**

**2007/0196 (COD)**

**2007/0197 (COD)**

**2007/0198 (COD)**

**2007/0199 (COD)**

---

**7809/09**

**ENER 89  
CODEC 384**

**NOTA**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

alle: delegazioni

---

Oggetto: Pacchetto legislativo sul mercato interno dell'energia

- a) Progetto di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2003/54/CE relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica
  - b) Progetto di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2003/55/CE relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale
  - c) Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
  - d) Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1228/2003 relativo alle condizioni di accesso alla rete per gli scambi transfrontalieri di energia elettrica
  - e) Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1775/2005 relativo alle condizioni di accesso alle reti di trasporto del gas naturale
  - Analisi del testo di compromesso in vista di un accordo
- 

Si accludono, per le delegazioni, negli addenda da 1 a 5, i progetti di direttive e di regolamenti in oggetto risultanti dall'ultimo trilatero informale svoltosi il 23 marzo 2009 a Strasburgo. Nella riunione è stato raggiunto un accordo completo sulla totalità del pacchetto legislativo sul mercato interno dell'energia tra la presidenza e i cinque relatori del pacchetto, fatta salva la conferma da parte delle rispettive istituzioni.

La presidenza ritiene che i testi emersi, pur migliorando la posizione comune sotto vari aspetti - per esempio per quanto concerne i diritti dei consumatori, il funzionamento dell'Agenzia o il ruolo dei regolatori nazionali - preservino gli elementi principali della posizione comune del Consiglio. In relazione alla separazione, la presidenza è del parere che il limitato numero di modifiche apportato non incida sul merito del testo e non alteri l'equilibrio interno del modello ITO o nell'equilibrio tra il modello ITO e gli altri due modelli di separazione.

Si invita pertanto il Coreper a confermare il risultato del trilatero informale e a convenire che i cinque progetti di atti giuridici riportati nei cinque addenda alla presente nota siano trasmessi al Parlamento europeo in modo che questo possa adottare i pareri in seconda lettura su tale base e che, come chiesto dal Consiglio europeo, possa essere raggiunto un accordo prima che il PE sospenda le attività.

---